



COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 16 del 27.03.2014

OGGETTO:Revisione ed aggiornamento quinquennale del regolamento Urbanistico ex art. 55 L.R. 1/2005 – Approvazione ai sensi art. 17 L. R. 1/2005.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 15,00 nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in data 18.03.2014 Prot. n. 8233 in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

	Pr.	As.		Pr.	As
1. CREATINI STEFANO	X		12. BALLATI LUCIANO	X	
2. GENTILI MASSIMO	X		13. BARABINO PAOLO	X	
3. STEFANINI FABIO	X		14. CECCONI VALENTINA		X
4. DI LASCIO SAMUELE		X	15. CASTELLACCI LUCIA		X
5. GIANNINI SABRINA	X		16. MUSOTTO FRANCESCO		X
6. CAMPODONICO GIUSEPPE	X		17. GASPERINI LORENZO	X	
7. VERANI LUANA	X		18. MARZINI DARIO	X	
8. IMBROGLIA NICOLA	X		19. RINDI RICCARDO		X
9. BERTANI ALDO	X		20. VILLANI FRANCESCO	X	
10. COSTANTINO ANTONIO GIUSEPPE	X		21. STEFANO BENEDETTI Sindaco	X	
11. BERTOLINI PAOLO	X				

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Dr. Salvatore GIANGRANDE, Segretario Generale.

Presiede il sig. Antonio Giuseppe COSTANTINO, Presidente.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti 16 Consiglieri su 21 assegnati, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI CECINA
Provincia di Livorno

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO:

REVISIONE ED AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EX
ART. 55 LR 1/2005 – Approvazione ai sensi art. 17 LR 1/2005;

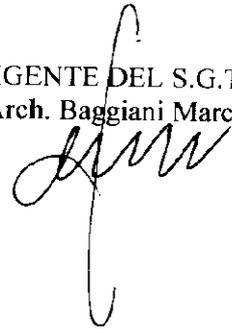
Sulla proposta di deliberazione in oggetto viene espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del
18.08.2000 il seguente parere:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

si esprime parere favorevole.

Li, 21/03.....2014

IL DIRIGENTE DEL S.G.T.
Arch. Baggiani Marco



IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE :

si esprime parere favorevole.

26 MAR. 2014

Li,2014

IL DIRIGENTE
Dott. Eugenio Stefanini



OGGETTO: REVISIONE ED AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EX ART. 55 LR 1/2005 – approvazione ai sensi art. 17 LR 1/2005

Udita la discussione relativa all'argomento ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cecina è dotato di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico, rispettivamente approvati con deliberazioni n. 38 del 09.03.2004 e n. 20 del 28.02.2007;
- il combinato disposto di cui ai commi 5 e 6 della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, prevede che le previsioni di cui al comma 4 e i conseguenti vincoli preordinati all'espropriazione siano dimensionati sulla base del quadro di previsione strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione;
- le suddette previsioni perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione (efficacia) del Regolamento Urbanistico o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi;
- nei casi in cui il Regolamento Urbanistico preveda la possibilità di piani attuativi di iniziativa privata, la perdita di efficacia di cui al comma 4 si verifica allorché entro cinque anni non sia stata stipulata la relativa convenzione ovvero i proponenti non abbiano formato un valido atto unilaterale d'obbligo a favore del comune;
- hanno perso efficacia le previsioni a carattere espropriativo e quelle relative a piani attuativi di iniziativa privata non convenzionati o per i quali i privati non abbiano formato un valido atto unilaterale d'obbligo a favore del Comune;
- in considerazione della scadenza delle previsioni quinquennali del Regolamento Urbanistico, in data 28.02.2012 l'Amministrazione Comunale ha avviato l'attività di revisione dello stesso al fine di procedere in tempo utile al suo aggiornamento;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 145 del 20/07/2011 avente per oggetto: *Determinazioni ed indirizzi in ordine al procedimento di revisione del Regolamento Urbanistico*, con la quale è stata ricondotta nella sfera di competenza del Settore Gestione del Territorio l'attività finalizzata alla concretizzazione dell'obiettivo, avvalendosi anche della collaborazione del Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio dell'Università di Firenze e del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli studi di Pisa;

Considerato che, a seguito della evoluzione del quadro normativo e programmatico di riferimento (LR 1/2005 e recenti regolamenti di attuazione, Piano di Indirizzo Territoriale, Piano territoriale di Coordinamento Provinciale ecc.), nonché di una modificazione dei processi e delle dinamiche di sviluppo del territorio, è emersa la necessità di una revisione organica dello strumento di pianificazione urbanistica comunale;

Ritenuto, quindi, opportuno, alla luce degli indirizzi, direttive e prescrizioni del Piano di Indirizzo Territoriale nonché dei regolamenti attuativi della Legge 1/2005, in una seconda fase modificare anche il Piano Strutturale conformandolo, ai sensi dell'art. 48 della legge stessa, al Piano di Indirizzo Territoriale e adeguandolo in termini di contenuti e disciplina ai regolamenti attuativi;

Evidenziata l'opportunità, nelle more di una revisione organica dello strumento di pianificazione urbanistica, di consentire la continuità di gestione dell'atto di governo del territorio, attraverso una variante di revisione ed aggiornamento quinquennale del regolamento urbanistico per quanto stabilito dal citato art. 55 in materia di perdita di efficacia di alcune previsioni;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra, è stato delineato un percorso di adeguamento e aggiornamento della strumentazione comunale vigente che sarà articolato, per facilitare la gestione pratica delle attività riconducibili all'edilizia, in due fasi:

- la prima fase di revisione ed aggiornamento del Regolamento Urbanistico in conformità agli obiettivi generali, finalizzata a dare continuità di gestione dell'atto di governo del territorio;
- la seconda fase finalizzata alla revisione generale del Piano Strutturale;

Dato atto altresì che con deliberazione n.87 del 28.09.2012:

- a) è stato avviato il procedimento di revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico prevista all'art. 55 della LR 1/2005, approvando gli obiettivi generali e la Relazione di Monitoraggio del RU (2007-2012);
- b) è stato nominato, quale Responsabile del Procedimento per la revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico e per il procedimento di Valutazione l'arch. Paolo Danti funzionario tecnico del Servizio Urbanistica e nominato quale Garante della Comunicazione ex. Art. 19 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, la dott.ssa Tiziana Fantozzi, Istruttore Amministrativo del Settore Segreteria Amministrativa;

Riscontrato che:

- per le varianti al P.S. ed al R.U. ai sensi dell'art.5 bis della L.R.10/2012 modificata dalla L.R.6/2012 e della LR 1/2005 si rende necessaria ed obbligatoria la procedura Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- a tal fine, con la citata deliberazione n. 87/2012 è stato avviato il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della LR n. 10/2010 e ss.mm.ii., approvando il documento preliminare di valutazione ambientale strategica (art.23 l.r. 10/2010 – procedura per la fase preliminare);
- sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (ai quali è stato trasmesso il documento preliminare), al fine della consultazione nel procedimento VAS (art. 19 e art.20 L.R.10/2010) e per acquisire eventuali contributi per la definizione di dettaglio dei contenuti del Rapporto Ambientale:
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Livorno;
 - Comuni limitrofi: Comune di Rosignano Marittimo (LI), Comune di Riparbella (PI), Comune di Montescudaio (PI), Comune di Guardistallo (PI), Comune di Casale Marittimo (PI), Comune di Bibbona (LI);
 - Autorità di bacino regionale Toscana costa;
 - Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani – A.T.O. Toscana Costa;
 - Autorità idrica Toscana - A.T.O. 5 "Toscana Costa"
 - Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area vasta di Livorno, Lucca e Pisa;
 - A.R.P.A.T. – Dipartimento di Livorno;
 - A.S.L. n. 6 Livorno;
 - A.S.A.;
 - Consorzio di bonifica Alta Maremma;
 - Consorzio di bonifica Colline Livornesi;
 - Unione Montana Alta Val di Cecina - Consorzio di bonifica per il COMPENSORIO DI BONIFICA N.29 "VAL DI CECINA";
 - S.A.T.;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
 - Soprintendenza per i beni paesaggistici della Toscana;
 - Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Ferrovie dello Stato S.p.A.;
 - Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas;
 - Gestori della telefonia mobile e fissa.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 172/ del 03.10.2012 è stato individuato quale "Autorità competente" per la VAS un apposito qualificato gruppo tecnico denominato "Nucleo Unificato di

Valutazione (NUV)" costituito da tre membri interni all'Amministrazione Comunale individuati tra le figure dotate della necessaria competenza;

Visto il verbale della conferenza dei servizi del 29.11.2012 ai fini dello svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'art. 23 della LR 10/2010;

Visti i successivi contributi dell'Autorità Idrica Toscana, della Soprintendenza dei Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici e del Bacino Toscana Costa acquisiti nell'ambito del Verbale n. 1/2013 del dell'8.2.2013 del Nucleo Unificato di Valutazione in qualità di Autorità Competente;

Tenuto conto che sono stati predisposti, di conseguenza, il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica, redatti ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e della Legge Regionale n. 10/2010, che costituiscono elaborati del presente RU, e che la relativa attività valutativa, nella prefigurazione generalizzata del contesto, è stata effettuata in forma sinergica e direttamente correlata anche agli interventi effettuati in vigore del 1° RU individuati all'art. 7.4 comma 2 del Rapporto Ambientale, la cui valenza ricognitoria ha confermato altresì la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente e la coerenza con i valori paesaggistici;

Dato atto che con propria precedente deliberazione n.88 del 08.11.2013 è stata adottata la variante di revisione ed aggiornamento del Regolamento Urbanistico costituita dai seguenti elaborati:

- TAV_QC.00 Aggiornamento base topografica anno 2010
 - TAV_QC.01 Ricostruzione dell'uso del suolo al 1832. Catasto Generale Toscano
 - TAV_QC.02 Carta delle trame agrarie al 1954
 - TAV_QC.03 Carta dell'uso del suolo al 1996
 - TAV_QC.04 Carta dell'uso del suolo al 2010
 - TAV_QC.05 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1821
 - TAV_QC.06 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1880
 - TAV_QC.07 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1940
 - TAV_QC.08 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1954
 - TAV_QC.09 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1978
 - TAV_QC.10 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1988
 - TAV_QC.11 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1996
 - TAV_QC.12 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 2003
 - TAV_QC.13 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 2010
 - TAV_QC.14 Carta sinottica della periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture viarie
 - TAV_QC.15 Carta sinottica della periodizzazione del suolo edificato
 - TAV_QC.16 Carta della densità abitativa
 - TAV_QC.17 Carta della distribuzione della popolazione per classi d'età significative
 - TAV_QC.18 Carta dei servizi e delle attrezzature di interesse collettivo
 - TAV_QC.19 Carta delle comparazioni dei vari tematismi di origine anagrafica con la distribuzione di servizi e di attrezzature
 - TAV_QC.20 Carta degli standard urbanistici
 - TAV_QC.21 Carta dei vincoli
- COMPONENTE GEOLOGICO – IDRAULICA
- ALL. IG1 Relazione idrologico Idraulica
 - ALL. IG2 Appendici –studio idraulico
 - ALL. IG 3 Relazione geologica ed allegato A “stratigrafie desunte dai sondaggi”
 - TAV_I.1 Studio Idrologico Idraulico: carta dei Bacini
 - TAV_I.2 Studio Idrologico Idraulico: carta delle sezioni
 - TAV_I.E1 int Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 200 anni (F. Cecina)
 - TAV_I.E2 int Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 30 anni (F. Cecina)
 - TAV_I.E3 int Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 200 anni (F. Cecina e corsi d'acqua minori)
 - TAV_I.E4 int Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 30 anni (F. Cecina e corsi d'acqua minori)
 - TAV_I.E5 Inviluppo delle velocità massime per TR = 200 anni (F. Cecina)
 - TAV_I.E6 Inviluppo delle velocità massime per TR = 30 anni (F. Cecina).
 - TAV_I.E7 Inviluppo delle velocità massime per TR = 2000 anni (F. Cecina e corsi d'acqua minori)

Tav. G1 A-B Dati di Base
Tav. G2 A-B Carta Geologica
Tav. G3 A-B Carta Litotecnica
Tav. G4 A-B Carta Geomorfologica
Tav. G5 A-B Carta dell'Acclività
Tav. G6 A-B Carta Idrogeologica
Tav. G7 A-B Pericolosità Geologica
Tav. G8 A-B Pericolosità Idraulica
Tav. G9 A-B Vulnerabilità delle Falde
Tav. G10 A-B Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
Tav. G11 A-B Pericolosità Sismica Locale
PREVISIONI DI REGOLAMENTO URBANISTICO
TAV_P.01 Previsioni di Regolamento Urbanistico – nord
TAV_P.02 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro
TAV_P.03 Previsioni di Regolamento Urbanistico – sud
TAV_P.04 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina sud
TAV_P.05 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina centro
TAV_P.06 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato San Pietro in Palazzi
TAV_P.07 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Marina di Cecina -Mazzanta

Documenti

ALL. A RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALL. B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ALL. C - D SCHEDE URBANISTICHE

ALL. E DOSSIER MOBILITA'

ALL. F MAPPE ACCESSIBILITA'

ALL. G RELAZIONE SCHEMA URBANISTICO DIRETTORE UNITARIO

“ PARCO DEL FIUME CECINA “

ALL. H RAPPORTO AMBIENTALE VAS ed allegati (schede di valutazione H1 , Sintesi non Tecnica H2, Vas variante schede c24-c36-d71 H3)

Tenuto conto che il suddetto strumento Urbanistico è stato trasmesso, in conformità con quanto prescritto, dall'art. 17, comma 1, della LR 1/2005 alla Provincia di Livorno ed alla Regione Toscana in data 22.11.2013 prot. n.31524;

Dato Atto che l'Amministrazione Comunale, in osservanza delle citate disposizioni, ha provveduto a:

- depositare in data 27.11.2013, presso il Settore Segreteria Amministrativa, deposito atti (piazza Carducci n.28) , gli elaborati e gli atti relativi allo strumento urbanistico in oggetto per 60 giorni consecutivi;
- pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione della revisione ed aggiornamento de Regolamento Urbanistico sul B.U.R.T. n. 48 del 27.11.2013 . Tale deposito è valevole anche ai fini di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 25, comma 1 e 8, comma 6, della L.R.T. 10/2010;

Dato atto che, in ragione della consistenza quantitativa e tipologica degli elaborati, sia per la ricchezza dei dati e delle rilevazioni confluite nel quadro conoscitivo sia per il dettaglio cartografico dei numerosi elaborati di sintesi progettuali sono state altresì adottate ulteriori iniziative volte a favorire la partecipazione al procedimento da parte della cittadinanza, quali:

- pubblicazione sul sito internet del Comune della deliberazione di adozione dello strumento urbanistico in oggetto e di tutti gli elaborati che lo costituiscono;
- pubblicazione sul sito internet del Comune dell'avviso di deposito dell'atto di adozione e di specifico comunicato relativo ai termini e alle modalità di presentazione di eventuali osservazioni;

Preso atto che:

- entro il termine ultimo del 27/01/2014, previsto per la presentazione delle osservazioni allo strumento urbanistico sono pervenute n. 91 osservazioni come certificato dal Segretario Generale in data 04.02.2014;

- tutte le osservazioni sono depositate agli atti presso il Settore Gestione del Territorio;

Tenuto conto che:

- il “Rapporto Ambientale”, adottato con la deliberazione n. 88 del 8.11.2013, e la relativa Sintesi non tecnica, sono stati depositati presso la Segreteria Amministrativa, nonché pubblicati sul sito internet dell’Ente, per 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione di relativo avviso sul Burt n. 48 del 27.11.2013 ai fini della visione e della presentazione di eventuali osservazioni;
- conseguentemente, è stata inviata comunicazione in merito all’intervenuta adozione del nuovo Regolamento urbanistico, al deposito degli atti - in particolare del Rapporto Ambientale – ed al termine per la presentazione delle eventuali osservazioni agli Enti coinvolti nel processo valutativo, quali:
- Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Rosignano Marittimo, Comune di Riparbella, Comune di Montescudaio, Comune di Guardistallo, Comune di Casale Marittimo, Comune di Bibbona, Autorità di Bacino Regionale Toscana Costa, Autorità per il Servizio di gestione rifiuti urbani – A.T.O. Toscana Costa, Autorità idrica Toscana – A.T.O. 5 Toscana Costa, Ufficio tecnico del Genio Civile di Area Vasta di Livorno, Lucca e Pisa A.R.P.A.T. dipartimento di Livorno, A.S.L. N. 6 Livorno, A.S.A. S.p.A., Consorzio di bonifica Alta Maremma, Consorzio di bonifica Colline Livornesi Unione Montana Alta Val di Cecina – Consorzio di bonifica per il comprensorio di bonifica n. 29 “Val di Cecina” S.A.T., Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i beni paesaggistici della provincia di Pisa e Livorno, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, Corpo Forestale dello Stato, Ferrovie dello Stato S.p.A., A.N.A.S., Capitaneria di Porto – Ufficio locale Marittimo di Cecina, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane, Comandante Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Territoriale per la biodiversità di Cecina, Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica e gas: Enel Energia Distribuzione S.p.A., Enel Rete Gas, Enel Servizio Elettrico, R.E.A. S.p.A., SNAM Rete Gas, Gestori della telefonia mobile e fissa Uffici del Comune di Cecina: N.U.V. ufficio Ambiente Ufficio del Demanio Marittimo Ufficio Patrimonio Ufficio LL.PP; nonché con nota prot. 32197 del 27.11.2013 nell’ottica della più ampia trasparenza amministrativa e al fine di dare la miglior visibilità al procedimento in oggetto è stata inviata una comunicazione ad ulteriori soggetti facenti parte del possibile “pubblico interessato”;

Dato atto che in relazione al Procedimento di VAS sono pervenute n. 3 osservazioni con contenuto di rilevanza ambientale:

- -Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana – Firenze – prot. 2330/2014;
- -Regione Toscana – prot. 2503/2014
- -ARPAT Livorno – prot. 2575/2014.

Visto in merito il parere motivato di cui all’art. 26 LR 10/2010 (all. n. 1) espresso dall’Autorità competente VAS nella seduta del 21.03.2014, trasfuso nel provvedimento n. 222 del 26.03.2014 del Dirigente del Settore Segreteria Amministrativa e la Dichiarazione di sintesi (all. n. 2), entrambi allegati al presente provvedimento;

Precisato che l’attività informativa inerente la fase del procedimento successiva all’adozione dello strumento urbanistico risulta complessivamente descritta nell’allegato “Rapporto sull’attività di comunicazione”, del Garante per la Comunicazione (all. n 3);

Dato atto che:

- in ragione della consistenza quantitativa e tipologica degli elaborati, sia per la ricchezza dei dati e delle rilevazioni confluite nel quadro conoscitivo sia per il dettaglio cartografico dei numerosi elaborati di sintesi progettuale, l’intera documentazione che costituisce il RU è stata prodotta anche in versione digitale, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell’Amministrazione digitale”;
- tutti gli elaborati del Regolamento urbanistico, sono stati allegati in supporto cartaceo alla delibera di adozione ed alla presente e sono stati depositati in formato cartaceo oltre che digitale (pdf) presso il Settore Gestione del Territorio;
- con il presente Regolamento urbanistico:

- a) si procede all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio solo sulle aree destinate ad opere ed attrezzature pubbliche indicate nell'elaborati grafici;
- b) ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge regionale n. 30 del 18.02.2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il RU decorre a partire dall'efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;

Considerato che tra le aree interessate ve ne sono alcune per le quali si procede alla reiterazione del vincolo, in quanto necessaria alla realizzazione dell'intervento pubblico/opera pubblica e che pertanto, alla luce della comparazione tra gli interessi pubblici e privati è preminente, persistente ed attuale l'interesse pubblico alla realizzazione delle opere anche avuto riguardo alla impossibilità di soluzioni alternative;

Valutata l'impossibilità al momento di quantificare con esattezza l'ammontare complessivo della somma occorrente ai fini dell'eventuale indennizzo per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, che dovrà essere quantificato con atto separato ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, e s.m.i.;

Richiamati i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale 20 maggio 1999, n. 179, del T.A.R. della Toscana, I^a Sezione, nn° 1.597, 1.604 e 1.629 dell'11.07.2000, nonché della decisione n. 7 del 24.05.2007 del Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, con riferimento al criterio di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e della previsione del relativo indennizzo;

Tenuto Conto che - in data 23.12.2013 è stato:

- depositato, in osservanza del DPR 327/2001 e della LR n° 30 del 18.02.2005 presso l'Ufficio Settore Segreteria Amministrativa, uno specifico avviso relativo alle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio apposto a mezzo del presente Strumento urbanistico, rendendo disponibili i relativi elaborati per la consultazione per 30 giorni consecutivi;
- pubblicato il relativo avviso;
- all'albo pretorio on-line del Comune;
- sul sito informatico del Comune;
- sul sito informatico della Regione;
- sul quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica " e sul quotidiano a diffusione locale "Il Tirreno " il 27.12.2013 ;
- entro i termini previsti dall'avviso pubblicato non sono pervenute osservazioni , eccezion fatta di quella presentata dal Settore OO.PP. e Patrimonio, con la quale è stata proposta una rettifica all'argine remoto;

Ricordato che:

- durante il percorso di elaborazione del nuovo Regolamento Urbanistico sono state attivate forme di consultazione e di ascolto attivo della popolazione, delle associazioni e delle organizzazioni sociali, e dei singoli cittadini;
- il processo di pianificazione si è aperto al contributo della popolazione locale, attraverso una sequenza organizzata di momenti di discussione e partecipazione, allo scopo di alimentare un dibattito costruttivo sui temi di interesse urbanistico, in grado di fornire un utile contributo al processo decisionale in atto meglio descritti nella delibera di adozione e rapporto del Garante della Comunicazione allegato alla presente;

Tenuto conto che:

- con propria deliberazione n. 68 del 22-04-2004 è stato approvato il Piano Particolareggiato della costa, del lungomare e degli arenili quale piano urbanistico di dettaglio che ha assunto i contenuti e l'efficacia dei piani particolareggiati di cui all'articolo 13 della n. 1150/42;
- è stato inserito nell'avvio del procedimento l'obbiettivo di avviare, tra adozione ed approvazione del RU, anche il lavoro di revisione del suddetto Piano Particolareggiato della costa, del lungomare e degli arenili, in scadenza al 2014, per il quale sono state raccolte informazioni e contributi;

- l'intento è quello di ricostruire una relazione fra città balneare ed il mare anche attraverso una ripermimentazione che meglio riconosca e dettagli i diversi ambiti presenti lungo la costa, escludendo alcune aree ad est che in questi anni hanno trovato la loro definizione urbanistica;
- in tal senso, contestualmente alla presente revisione del RU, si propone la modifica del perimetro del piano Particolareggiato della Costa, così come meglio specificato nelle tavole grafiche e nell'art. 6 delle NTA che ne regola la disciplina transitoria;
- pertanto la suddetta modificazione inserita nel presente RU costituisce contestuale Variante al Piano Particolareggiato della costa, del lungomare e degli arenili di cui alla deliberazione n. 68 del 22-04-2004;

Preso atto che:

- con propria deliberazione n. 120 del 14.11.2011 è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico di modifica scheda normativa C 24, individuazione nuova scheda normativa C 36 e D 70 e conseguenti modifiche alle schede D 44 e N.O. 24 ;
- in fase di deposito della Variante è pervenuta una osservazione della Regione Toscana (prot. n. 27163/6030 del 30.01.2012), ai sensi dell'art. 17 LR 1/2005, che ha posto in evidenza la necessità di approfondire alcuni aspetti in relazione alla coerenza con il proprio strumento di pianificazione (PIT), evidenziando l'opportunità di sottoporre la variante al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, in accoglimento della quale è stata assoggettata, con deliberazione della Giunta Comunale n.97 del 20.06.2012, la suddetta variante a Valutazione Ambientale Strategica;
- il Rapporto Ambientale definitivo relativo alla Variante, trasmesso con nota prot.n. 23345 del 04.09.2013 e nota prot. n. 28123 del 22.10.2013, contiene gli approfondimenti richiesti nella citata osservazione regionale ed apporta, di fatto, modifiche alla Variante adottata, che ne migliorano le componenti di coerenza con il PIT e Piano paesaggistico regionale;
- per i contenuti delle modifiche introdotte in fase di VAS, è risultata necessaria la riadozione della Variante, sì da garantire adeguata partecipazione sulle modifiche introdotte, e da coordinare i procedimenti di VAS e quello urbanistico, ai sensi rispettivamente delle LL.RR 10/2010 e 1/2005;

Ritenuto opportuno trasferire i contenuti della Variante all'interno della Revisione Quinquennale del Regolamento Urbanistico, nell'ottica di un quadro organico urbanistico più complessivo, inserendo le schede C24 ,C36 e D71;

Dato atto pertanto che, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica, si dovrà far riferimento anche al contenuto del Rapporto Ambientale predisposto in occasione del procedimento di Variante al Regolamento Urbanistico di modifica della scheda normativa C 24, quale allegato al più generale Rapporto Ambientale descritto in narrativa;

Vista la nota prot. n. 22234 del 20.08.2013 integrata con nota prot. n. 2551 del 25.09.2013 con la quale è stata trasmessa alla Autorità di Bacino Toscana Costa, ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del regolamento 53/R/2011, copia degli elaborati relativi a quanto in oggetto per l'espressione del parere di competenza;

Dato atto che gli elaborati prescritti dalle direttive tecniche regionali, in attuazione dell'art. 62 della legge regionale 1/2005 in materia di indagini geologiche, approvate con DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/R, sono stati presentati presso il competente Ufficio del Genio Civile di Livorno in data 31.10.2013 (prot. 280435) ed ai quali è stato attribuito il numero di deposito 1099 del 31/10/2013;

Vista la nota dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile – Regione Toscana del 21.03.2014 pervenuta al protocollo dell'ente n. 8585 del 24.03.2014 con cui è stato comunicato l'esito positivo del controllo degli elaborati aggiornati e integrati costituenti lo strumento Urbanistico in oggetto, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 25.10.2011 n. 53/R, a seguito delle integrazioni depositate in data 13.02.2014, prot. 4813 e successive rettifiche;

Precisato inoltre che, una volta approvato la Revisione ed Aggiornamento del Regolamento Urbanistico, per la piena armonizzazione degli strumenti urbanistici, il Comune provvederà a trasmettere al Genio Civile gli elaborati grafici urbanistici, che completerà pertanto l'aggiornamento della strumentazione urbanistica;

Vista l'allegata Relazione del responsabile del procedimento **(all. n 4)**, redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005;

Visto l'allegato "Rapporto del garante della comunicazione" predisposto ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1, nel quale sono puntualmente descritte le attività di informazione e partecipazione al procedimento;

Visto il documento allegato, annoverante la proposta di controdeduzioni **(all. n 5)** alle osservazioni urbanistiche, che contiene una puntuale valutazione dei contenuti ed una motivata proposta di controdeduzioni, secondo la casistica seguente:

- accolta;
- parzialmente accolta;
- non pertinente/non accolta;

Dato atto che la proposta di controdeduzione è stata sottoposta all'esame della 2° Commissione Consiliare "Assetto e gestione del territorio - Trasporti" nelle sedute del 13.03.2014 e del 21.03.2014;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla approvazione della variante di Aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, nelle risultanze contenutistiche desumibili dalle novellazioni, conseguenti alle osservazioni accolte;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche e integrazioni;
- il DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative - e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e la legge regionale 30/2005 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale Toscana 03.01.2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) e successive modifiche e integrazioni ed i relativi regolamenti attuativi;
- la legge regionale 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza) e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1) in materia di indagini geologiche
- Il vigente Regolamento Urbanistico e Piano Strutturale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000.....;

Consiglieri presenti e votanti n° 16;

Effettuata apposita votazione sull'argomento in oggetto che viene approvato con n° 12 voti favorevoli e con n° 4 voti astenuti (Barabino, Villani, Marzini e Gasperini);

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, le determinazioni di competenza in ordine alle osservazioni presentate alla variante di aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, nelle risultanze contenutistiche desumibili dall'allegato elaborato "n° 5." denominato "proposta di controdeduzioni alle osservazioni" e relativi allegati;
- 2) di dare atto che l'accoglimento delle suddette osservazioni, nonché il recepimento delle prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino e dall'ufficio del Genio Civile di Livorno, e del parere motivato del NUV nell'ambito del procedimento di VAS ha comportato la modifica dei seguenti elaborati del RU, nelle risultanze organicamente trasfuse in forma adeguativa negli allegati elaborati appresso specificati:

- All. n°6) TAV_QC.21 Carta ricognitiva dei vincoli*
All. n° 7) TAV_P.01 Previsioni di Regolamento Urbanistico – nord
All. n° 8) TAV_P.02 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro
All. n° 9) TAV_P.03 Previsioni di Regolamento Urbanistico – sud
All. n° 10) TAV_P.04 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina sud
All. n° 11) TAV_P.05 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina centro
All. n° 12) TAV_P.06 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato San Pietro in Palazzi
All. n° 13) TAV_P.07 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Marina di Cecina - Mazzanta
All. n° 14) TAV_P.08 Ricognitiva di UTOE
All. n° 15) Tav. G7 A-B Pericolosità Geologica
All. n° 16) Tav. G8 A-B – ter Pericolosità Idraulica
All. n° 17) Tav. G9 A-B Vulnerabilità della Falda
All. n° 18) Tav. G11 A-B Pericolosità Sismica Locale
- All. n° 19) TAV IE3 int Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR =200 anni (F. Cecina e corsi d'acqua minori)*
All. n° 20) TAV IE4 int Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 30 anni (F Cecina e corsi d'acqua minori)
All. n° 21) TAV IE7 Inviluppo delle velocità massime per TR = 2000 anni (F. Cecina e corsi d'acqua minori)
- All. n° 22) ALL.IG3 Relazione geologica*
All. n° 23) ALL. A RELAZIONE ILLUSTRATIVA all. 4-5
All. n° 24) ALL. B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
All. n° 25) ALL. C SCHEDE URBANISTICHE
All. n° 26) ALL. H RAPPORTO AMBIENTALE VAS ed allegati (schede di valutazione H1, Sintesi non Tecnica H2)

- 3) di approvare conseguentemente, per le motivazioni in premessa specificate, ex art. 55 della L.R.T. n. 1/2005 e nel rispetto del procedimento dalla stessa previsto all'art. 17, la variante di aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, adottata con propria precedente deliberazione n. 88 del 08.11.2013, costituita dai seguenti elaborati, depositati sia in forma cartacea che digitale presso il Settore Gestione del Territorio;

- TAV_QC.00 Aggiornamento base topografica anno 2010
TAV_QC.01 Ricostruzione dell'uso del suolo al 1821 (Catasto Leopoldino)
TAV_QC.02 Carta delle trame agrarie al 1954
TAV_QC.03 Carta dell'uso del suolo al 1996
TAV_QC.04 Carta dell'uso del suolo al 2010
TAV_QC.05 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1821
TAV_QC.06 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1880
TAV_QC.07 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1940
TAV_QC.08 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1954
TAV_QC.09 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1978
TAV_QC.10 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1988
TAV_QC.11 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1996
TAV_QC.12 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 2003
TAV_QC.13 periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 2010
TAV_QC.14 Carta sinottica della periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture viarie (1821-1880-1940-1954-1978-1988-1996-2003-2010)
TAV_QC.15 Carta sinottica della periodizzazione del suolo urbanizzato (1821-1880-1940-1954-1978-1988-1996-2003-2010)
TAV_QC.16 Carta della densità abitativa
TAV_QC.17 Carta della distribuzione della popolazione per classi d'età significative

- TAV_QC.18 Carta dei servizi e delle attrezzature di interesse collettivo
 TAV_QC.19 Carta delle comparazioni dei vari tematismi di origine anagrafica con la distribuzione di servizi e di attrezzature
 TAV_QC.20 Carta degli standard urbanistici
 TAV_QC.21 Carta ricognitiva dei vincoli

COMPONENTE GEOLOGICO – IDRAULICA

- ALL. IG1 Relazione idrologico Idraulica
 ALL. IG2 Appendici –studio idraulico
 ALL. IG 3 Relazione geologica ed allegato A “stratigrafie desunte dai sondaggi”
 TAV_I.01 Studio Idrologico Idraulico: carta dei Bacini
 TAV_I.02 Studio Idrologico Idraulico: carta delle sezioni
 TAV_I.E1 Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 200 anni (F. Cecina)
 TAV_I.E2 Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 30 anni (F. Cecina)
 TAV_I.E3 int Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 200 anni (F. Cecina e corsi d’acqua minori)
 TAV_I.E4 int Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 30 anni (F. Cecina e corsi d’acqua minori)
 TAV_I.E5 Inviluppo delle velocità massime per TR = 200 anni (F. Cecina)
 TAV_I.E6 Inviluppo delle velocità massime per TR = 30 anni (F. Cecina).
 TAV_I.E7 Inviluppo delle velocità massime per TR = 2000 anni (F. Cecina e corsi d’acqua minori)
 Tav. G1 A-B Dati di Base
 Tav. G2 A-B Carta Geologica
 Tav. G3 A-B Carta Litotecnica
 Tav. G4 A-B Carta Geomorfologica
 Tav. G5 A-B Carta dell’Acclività
 Tav. G6 A-B Carta Idrogeologica
 Tav. G7 A-B Pericolosità Geologica
 Tav. G8 A-B Pericolosità Idraulica
 Tav. G9 A-B Vulnerabilità delle Falde
 Tav. G10 A-B Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
 Tav. G11 A-B Pericolosità Sismica Locale

PREVISIONI DI REGOLAMENTO URBANISTICO

- TAV_P.01 Previsioni di Regolamento Urbanistico – nord
 TAV_P.02 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro
 TAV_P.03 Previsioni di Regolamento Urbanistico – sud
 TAV_P.04 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina sud
 TAV_P.05 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina centro
 TAV_P.06 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato San Pietro in Palazzi
 TAV_P.07 Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Marina di Cecina -Mazzanta
 TAV_P.08 Ricognitiva di UTOE e Sottosistemi

Documenti

- ALL. A RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 ALL. B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 ALL. C SCHEDE URBANISTICHE
 ALL. E DOSSIER MOBILITA’
 ALL. F MAPPE ACCESSIBILITA’
 ALL. G RELAZIONE SCHEMA URBANISTICO DIRETTORE UNITARIO “ PARCO DEL FIUME CECINA “
 ALL. H RAPPORTO AMBIENTALE VAS ed allegati (schede di valutazione H1 , Sintesi non Tecnica H2, Vas variante schede c24-c36-d71 H3);

4) di dare atto altresì che:

- ai sensi e per gli effetti della legge regionale 18 febbraio 2005 n° 30, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio con la presente variante urbanistica, sulle aree destinate ad opere ed

attrezzature pubbliche e indicate negli elaborati grafici, decorre a partire dall'efficacia del presente atto, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURT;

- in merito all'indennità dovuta in caso di incidenza di previsioni urbanistiche su particolari aree comprese in zone edificabili che comportino reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, e s.m. i., saranno individuate con successivo atto le risorse necessarie al fine di adempiere all'obbligo di indennizzo;
- l'approvazione della presente revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico per le motivazioni espresse in narrativa:
 - o determina la contestuale approvazione della Variante al Piano Particolareggiato della costa, del lungomare e degli arenili;
 - o annovera i contenuti della variante al Regolamento Urbanistico adottata con propria precedente deliberazione n.120 del 14.11.2011, il cui procedimento è conseguentemente caducato;
 - o determina l'archiviazione del procedimento di variante al Regolamento Urbanistico adottata con deliberazione n. 119 del 14.11.2011 e relativa scheda urbanistica C15 – D70;
- 5) di ricondurre nella sfera di competenza del Dirigente del Settore Gestione del Territorio e della Segreteria Amministrativa l'attività provvedimento conseguente;
- 6) di dare altresì atto che, ai sensi del richiamato art. 17 della L.R. n° 1/2005, il presente Regolamento urbanistico acquista efficacia dalla data di pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURT.

IL CONSIGLIO COMUNALE, infine

Su proposta del Presidente con n° 12 voti favorevoli e con n° 4 voti astenuti (Barabino, Villani, Marzini e Gasperini);

D E L I B E R A, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267.

IL PRESIDENTE
Antonio Giuseppe Costantino

IL SEGRETARIO GENERALE
Salvatore Diangrande

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. n. 267/18.08.2000)

SERVIZIO MESSI E ALBO PRETORIO:

La presente deliberazione e' stata pubblicata dal **17. APR. 2014** e resterà per 15 giorni consecutivi.

Cecina, li **17. APR. 2014**



IL MESSO COMUNALE

.....

Il sottoscritto Segretario Generale, giusta la relata del Messo Comunale, attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune dal **17. APR. 2014** e resterà per 15 giorni consecutivi.

Cecina, li **17. APR. 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134,
co. 3 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 a seguito
di pubblicazione all'Albo Pretorio in data ...
..... cron. n°

Cecina, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

